

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

FORMIDABILE PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA A REGGIO DA EDUARDO LAMBERTI CASTRINUOVO

LA CULTURA SALVA REGGIO E LA CALABRIA IL MODELLO CONSULTA DIVENTA VINCENTE

SULL'ESEMPIO DELLA CITTÀ DELLO STRETTO DOVREBBERO SORGERE CONSULTE DELLA CULTURA ANCHE NEGLI ALTRI CAPOLUOGHI DELLA REGIONE E NEI PRINCIPALI CENTRI: PER FAR ASCOLTARE LE VOCI DEL TERRITORIO

IL PRESIDENTE ROBERTO OCCHIUTO AL FORUM DI SORRENTO



**IL SUD E LA CALABRIA POSSONO
ESSERE IL NUOVO ELDORADO**



**RIGASSIFICATORE DI GIOIA TAURO DI
GRANDE INTERESSE PER GOVERNO**

GESTIONE PERSONALE REGIONALE



**PIETROPAOLO: LA GIUNTA IMPE-
GNATA A ELIMINARE PRECARIATO**

IL NOSTRO DOMENICALE



COVID, LA CALABRIA TRA LE PRIME PER DISTRIBUZIONE FARMACO ANTIVIRALE

IPSE DIXIT

ROBERTO NAPOLETANO

[Direttore de Il Quotidiano del Sud]



«Servono gli investimenti pubblici e privati e serve la giusta collaborazione tra primi e secondi. Serve che, soprattutto, i secondi siano favoriti e si autopromuovano e, soprattutto, si realizzino. Questo significa dimenticarsi il Sud di ieri e i luoghi comuni di troppo che lo hanno accompagnato e cominciare a costruire un Mezzogiorno diverso, protagonista delle nuove grandi sfide. Questa è la storica assunzione di responsabilità da onorare. Che riguarda la politica, ma anche tutti noi. Serve uno spirito di comunità per onorare quella assunzione di responsabilità. Che esige una qualità prima di ogni altra, che è quella di crederci»

L'OPINIONE / EMILIO ERRIGO



**SERVE RIPOSIZIONE STRA-
TEGICA PER GLI AEROPORTI**

PALMI



**IL CONVEGNO SU PROSPET-
TIVE FUTURE PER SANITÀ**

COSENZA



**RIPARTE IL PARCO
DEL BENESSERE**

REGGIO CALABRIA
Il Comune aderisce a
Giornata contro omofobia
Il 17 maggio



VIBO VALENTIA
Si presenta protocollo
con Guardia di Finanza
Domani alle 10.30

CATANZARO
Presentate liste di Prima
Italia e Alleanza per CZ
Il commento di Mancuso e Longo



CATANZARO



**CON FABULARIUM AL VIA LA 36°
EDIZIONE DI FATTI DI MUSICA**

REGGIO



**OGGI INCONTRO CON
GREGORIO CORIGLIANO**

EURO.SOUL FESTIVAL



**BADOLATO E LA CHIESA DELL'IM-
MACOLATA CAPITALE D'EUROPA**

BISIGNANO



**OGGI IL CONCERTO
DEI KANTIERE KAIRÒS**

FORMIDABILE PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA A REGGIO DA EDUARDO LAMBERTI CASTRONUOVO

LA CULTURA SALVA REGGIO E LA CALABRIA IL MODELLO CONSULTA DIVENTA VINCENTE

La formidabile partecipazione all'incontro promosso da Eduardo Lamberti Castronuovo a Reggio per costituire una "Consulta per la Cultura" è il segnale più evidente che ci sono centinaia di reggini (singoli, associazioni, gruppi) che intendono fermare il degrado (culturale e di conseguenza ambientale e cittadino) cercando un "risveglio" di cui la Città sente proprio la necessità. Lamberti Castronuovo è un imprenditore "illuminato"

(ha uno dei più innovativi istituti di diagnostica di tutt'Italia), ma è soprattutto un uomo di cultura, innamorato del bello e incaszatissimo (al pari di molte migliaia di abitanti di Reggio) nel vedere avanzare il disinteresse e l'abbandono più deteriore degli amministratori pubblici (non solo locali) che ormai avvolge non solo Reggio ma tutta la Calabria.

Se è vero che "con la cultura non si mangia" è altresì assodato che solo attraverso iniziative culturali e la Cultura (con la C

maiuscola) si può avviare un processo di riscatto di tutto il territorio calabrese. Già, perché il problema non è limitato e circoscritto a Reggio: in tutta la regione ci sono centinaia di organizzazioni culturali, associazioni, enti e privati cittadini che lavorano gratuitamente e con impegno ammirevole per far circolare le idee e abituare all'idea di cultura come germoglio di crescita e di avanzamento sociale nella società. Eppure tutti questi sforzi si scontrano, molto spesso purtroppo, con l'indifferenza quando non con la "miseria" culturale di chi regge, a vario titolo, le sorti di comuni, province, regione. E il modello proposto da Eduardo Lamberti Castronuovo di una Consulta "cittadina" in realtà andrebbe mutuato in tutto il territorio regionale: dovrebbe essere preso a modello e a esempio di come ci siano tantissime idee, nemmeno

di **SANTO STRATI**

prese in considerazione per incompetenza o incapacità, che vengono dal territorio e dal suo capitale umano.

È un percorso da seguire perché è un'idea brillante: niente di nuovo, per carità, (sappiamo come vanno a finire abitualmente i gruppi di consultazione), ma l'innovazione consiste nel coinvolgimento delle risorse umane - trasversalmente a posizioni politiche o partitiche - con il fine ultimo di esaltare il bello che ci è stato tramandato dalla civiltà

magnogreca (che non dimentichiamo è partita da qui e ha "educato" il mondo) attraverso l'utilizzo della cultura. Occorre fermare i purtroppo tanti esempi di sottocultura e di analfabetismo artistico, letterario, culturale e offrire ai nostri giovani una possibilità di riscatto, attraverso un percorso vitale e importante che stimoli gli interessi di ciascuno e per me le personalità di idee e opinioni che derivano dalla conoscenza.

Non si può tollera-

re che i teatri dismettano la loro missione originaria per ospitare fast food o negozi di moda, come non si possono sprecare opportunità irripetibili come il cinquantenario del ritrovamento dei Bronzi e non chiedere al territorio, alle personalità della cultura, ai professionisti, agli imprenditori, ma soprattutto a chi fa di mestiere il marketing manager, cosa si può organizzare per sfruttare al meglio un'occasione del genere. Il pretesto è (sarebbe stato) uno straordinario attratto di turismo e di cultura da propagandare a 360 gradi in tutto il pianeta. Invece, da quanto si vede, si è trasformato in una sorta di sagra paesana di cui interessa poco persino ai cittadini stessi. In qualsiasi altra parte del mondo avrebbero tappezzato





Consulta della Cultura

(almeno da un anno) tutte le città (non solo calabresi) di striscioni, poster, gigantografie, avrebbero riempito stazioni, aeroporti e punti di interesse nelle principali capitali mondiali. A Reggio si è scelto di non scegliere: un logo adatto alla peggior per una scatola di cioccolatini, eventi di spessore pari allo zero (culturalmente parlando) e iniziative (a pochi mesi dalla ricorrenza) di discutibile risultato. Guardate cos'hanno fatto a Matera quando venne selezionata come Capitale europea della Cultura:



ra: la città dei Sassi è diventata un attratto incredibile di eventi culturali e, ovviamente, di visitatori e turisti. Per questa ragione occorre dare il massimo appoggio all'iniziativa di Eduardo Lamberti Castronuovo, con una flebile speranza e un forte auspicio: che la Consulta della Cultura diventi un'abitudine della Regione Calabria (intesa come ente istituzionale) ma anche della Calabria stessa nell'interesse del suo territorio. Tante idee, dalla base, il confronto dialettico e, soprattutto, l'ascolto da parte dei decisori. La cultura non si compra un tanto al chilo ed è un delitto che là dove è nata la civiltà magnogreca che ha modellato il mondo occidentale di cultura non solo non si campa, ma nemmeno la si coltiva. ●



FORUM VERSO SUD, OCCHIUTO: IL MEZZOGIORNO E LA CALABRIA POSSONO ESSERE IL NUOVO ELDORADO

Il Mezzogiorno e la Calabria possono essere il nuovo eldorado». È quanto ha dichiarato il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, intervenendo al Forum "Verso Sud", in corso a Sorrento.

«Il Paese - aggiunto - forse è arrivato tardi all'appuntamento con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, come se avessimo riempito i vagoni di risorse, senza aver prima costruito i binari sui quali far correre il treno degli investimenti. Il deficit amministrativo esiste. E va in qualche modo sanato».

«Voglio ringraziare Mara Carfagna - ha proseguito - perché è il ministro che ha invertito il racconto del Mezzogiorno. Ed oggi, in questo prestigioso contesto, davanti ai decisori pubblici e privati, non voglio parlare di problemi ma di opportunità di investimento che potete avere da noi. Non siamo un territorio triste, perduto, senza spe-

ranza, senza voglia di fare, siamo invece un luogo pieno di vitalità».

«Questa guerra sciagurata - ha detto ancora - cambierà per sempre gli equilibri geopolitici e degli scambi commerciali mondiali. In Calabria abbiamo il porto di Gioia Tauro, che negli ultimi anni si è sviluppato enormemente nell'immobilismo della politica. Un hub straordinario che diverrà sempre più importante. E a ridosso del porto insiste una Zona economica speciale di grande potenzialità».

«La nostra Regione - ha concluso - ha presentato al mondo, in occasione dell'Expo di Dubai, il porto di Gioia Tauro e la Zes. Ed è stata un'iniziativa molto apprezzata e che sono certo porterà presto importanti frutti per il nostro territorio. Noi vogliamo attrarre gli investimenti, per creare sviluppo, lavoro e per rilanciare la Calabria». ●

OCCHIUTO: DAL GOVERNO C'È INTERESSE PER IL RIGASSIFICATORE DI GIOIA TAURO

Il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ha reso noto che «il rigassificatore di Gioia Tauro è di grande interesse per il Governo» e che «su questo Cingolani è stato chiarissimo, e dunque sono ottimista». «Qualche settimana fa - ha spiegato - anche a causa della crisi energetica che sta colpendo il nostro Paese e l'Europa intera, ho fatto ricercare dagli uffici della Regione Calabria il progetto per il rigassificatore di Gioia Tauro, una grande opera che, soprattutto in questo momento, sarebbe davvero strategica per l'Italia».

«Il rigassificatore di Gioia Tauro - ha spiegato ancora - ci consentirebbe di produrre 1/3 del gas che attualmente importiamo dalla Federazione Russa, una quantità enorme. Questo rigassificatore ha tutte le autorizzazioni ancora vive, si potrebbe cominciare a realizzarlo da domani, in

tempi relativamente stretti».

«Ho parlato con il ministro Cingolani - ha proseguito il Governatore - abbiamo intavolato un ragionamento che spero possa sbloccare in tempi brevi questo progetto. Per il governo è urgente fare i rigassificatori galleggianti, che potranno essere realizzati in 6-8 mesi, ma anche quelli terrestri, tra i quali spicca quello di Gioia Tauro, sono di grande interesse per l'esecutivo: su questo Cingolani è stato chiarissimo, e dunque sono ottimista».

«Dobbiamo gettare le basi - ha concluso - per costruire la politica energetica del nostro Paese per i prossimi decenni. La guerra in Ucraina ci ha colto di sorpresa, dobbiamo agire per essere pronti ad affrontare le crisi e per avere una soglia di sicurezza di autoproduzione di energia». ●



PARTE DA SORRENTO LA NUOVA STAGIONE EUROPEA DEL SUD, COL FORUM ORGANIZZATO DALLA CARFAGNA

Un Forum internazionale per raccontare e illustrare a investitori, imprese e ai Paesi del Mediterraneo, la "Strategia europea per una nuova stagione geopolitica, economica e socio-culturale del Mezzogiorno". È stato questo l'obiettivo di "Verso Sud", organizzato dal ministro per il Sud, Mara Carfagna, insieme all'European House - Ambrosetti.

Un Forum, dunque, dal respiro internazionale, che si è svolto nella suggestiva cornice di Villa Zagara a Sorrento, e che ha visto la partecipazione, alla prima parte dei lavori, del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e del presidente del Consiglio, Mario Draghi.

«C'è un Sud che esiste, è maggioritario, e troppo spesso 'non si vede' - ha spiegato la ministra -. È il Sud che non chiede privilegi ma diritti, non sussidi ma opportunità. È il Sud stufo di essere trattato come la zavorra della Repubbli-

ca, perché ha le capacità, le risorse e l'energia per crescere quanto e più del resto del Paese. Questo Sud finalmente, grazie all'azione del governo, può fare un passo avanti: ho voluto un grande incontro a Sorrento per presentarlo agli investitori, alle imprese, ai Paesi dell'altra sponda del Mediterraneo, e raccontare loro le enormi opportunità che si apriranno al Sud nei prossimi cinque anni».

La presenza del presidente Mattarella e del Premier Draghi, infatti, «oltre a quella di 9 ministri nei vari panel - ha proseguito Carfagna - confermano che oggi, forse per la prima volta, le istituzioni italiane trattano il Sud non come un problema del Paese ma come una soluzione per i problemi del Paese e di conseguenza sostengono, proget-





Verso Sud

tano, finanziano la costruzione di un Sud dove sia più facile vivere, lavorare, fare impresa, investire».

«Un Mezzogiorno consapevole - ha detto ancora - delle opportunità legate, anche in prospettiva internazionale, alla sua centralità geografica nel sistema delle nuove rotte energetiche, dei traffici commerciali e delle relazioni strategiche italiane ed europee».

Dopo i saluti del presidente della Camera Roberto Fico è intervenuto il presidente del Consiglio Mario Draghi. Presenti come relatori anche numerosi ospiti internazionali, tra gli altri: Dubravka Šuica (vicepresidente e commissaria europea per la demografia e democrazia), Sheika Hisah Saad Al Sabah (principessa del Kuwait e presidente del Council of Arab Businesswomen), Mohamed Arkab (ministro algerino dell'energia), Mustafa Sanalla (presidente della National Oil Corporation libica), Kyriakos Pierrakakis (ministro greco della Governance digitale), António Costa Silva (ministro portoghese dell'Economia e del Mare), Toufik Hakkar (chairman e CEO dell'algerina Sonatrach), Marouane El Abassi (Governatore della Banca Centrale di Tunisia).

A presentare il "Libro Bianco" sul rilancio del Sud nel quadro europeo e mediterraneo, focalizzato su otto aree, l'ad di Ambrosetti, Valerio De Molli.

Le aree sono il ruolo centrale dell'economia del mare per la competitività, attrattività e crescita del Sud Italia e del Mediterraneo; i nuovi corridoi energetici e la sfida della green transition come cardini del Mediterraneo del futuro; gli investimenti infrastrutturali e il nuovo modello di valutazione per dispiegarne gli effetti positivi; lo sviluppo del settore turistico a beneficio dei territori, per un Sud più attrattivo nel Mediterraneo; le specializzazioni produttive nelle nuove catene globali del valore; il Sud Italia come centro di competenze per le Università dell'area del Mediterraneo; la comunicazione della nuova visione e del nuovo ruolo per il Sud Italia; la governance necessaria per realizzare la nuova visione e massimizzarne i benefici.

A dare un contributo significativo all'elaborazione dei contenuti del libro bianco è il Comitato scientifico composto da Patrizia Lombardi (prorettrice del Politecnico di Torino e presidente della Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile), Stefano Manservigi (Sciences Po) e Maarten Lulof van Aalderen (corrispondente in Italia De Telegraaf e già presidente dell'Associazione stampa estera). ●

GESTIONE PERSONALE REGIONALE, PIETROPAOLO: GIUNTA IMPEGNATA A ELIMINARE IL PRECARIATO

L'assessore regionale al Personale e all'Organizzazione, Filippo Pietropaolo, è entrato nel merito delle dichiarazioni della Rsu Uil sui dipendenti regionali di categoria B1, spiegando che «l'impegno che la Giunta Regionale, il Presidente Occhiuto ed il sottoscritto come assessore al Personale e all'Organizzazione abbiamo assunto è quello di rigenerare la macchina amministrativa regionale» non è uno slogan, ma una volontà politica concreta.

«Ne è dimostrazione - ha illustrato - il Piano sul fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 varato il 22 aprile. Nel piano che prevede uno stanziamento pari a 14 milioni di euro, sono compresi i 10 milioni relativi all'emendamento Cannizzaro inserito nel decreto "milleproroghe", e 4 milioni frutto della capacità assunzionale della Regione».

Romualdo Lentini, infatti, ha criticato aspramente la gestione del personale regionale bocciandolo e, ha spiegato Pietropaolo, «non è chiaro se l'intervento debba considerarsi a titolo del tutto personale oppure frutto di una critica della Rsu Uil regionale, il quale sostiene che l'azione della Giunta regionale abbia condotto alla "penalizzazione dei dipen-

denti categoria B1" i quali sarebbero impossibilitati ad accedere alle categorie "C e D"».

«Il nostro è stato un piano ambizioso - ha proseguito Pietropaolo - non solo per il numero di figure coinvolte, parliamo di oltre 300 lavoratori compresi fra stabilizzazioni e nuove assunzioni, ma soprattutto per essere il primo piano da oltre vent'anni ad essersi posto come obiettivo 80 progressioni verticali, e 43 ulteriori assunzioni per nuovi servizi da offrire ai cittadini. Appaiono del tutto infondati i calcoli

presentati nel comunicato Stampa del Lentini secondo cui "basterebbero 690 mila euro per passare circa 350 dipendenti dalla categoria B1 alla C e alla D" in quanto come espressamente previsto dalla norma - che Lentini dovrebbe conoscere - una progressione equivale ad una nuova assunzione».

«Nel biennio - ha spiegato - verranno stabilizzate 24 figure lavorative che hanno maturato i requisiti della legge Madia, e oltre 230 assunzioni attraverso la valorizzazione di esperienze acquisite da per-





Gestione personale regionale

sonale già inserito all'interno della Regione Calabria e in Azienda Calabria Lavoro, così come previsto dall'emendamento Cannizzaro».

«L'obiettivo - ha concluso - è quello di rendere pienamente operativi di Dipartimenti, dare slancio alla macchina am-

ministrativa ed eliminare - come più volte ribadito dal Presidente Occhiuto - il precariato. Si tratta di un piano triennale e non mancheranno i tavoli con i sindacati per rilevare eventuali suggerimenti e modifiche, il nostro interesse è la funzionalità piena ed efficace della macchina amministrativa regionale, e ciò può avvenire solo attraverso la valorizzazione delle professionalità e del merito acquisito».

COVID, LA CALABRIA TRA LE PRIME REGIONI PER LA DISTRIBUZIONE FARMACO ANTIVIRALE NELLE FARMACIE

La Calabria è tra le Regioni che, per prima, che per prima ha iniziato la distribuzione degli antivirali contro il Covid nelle farmacie.

Secondo l'aggiornamento fornito da Federfarma, infatti, la Calabria è tra le 16 regioni che hanno consentito ai medici di medicina generale di prescrivere il Paxlovid, usato per il trattamento a domicilio per curare i pazienti che sono a maggior rischio di sviluppare forme severe di malattia, evitando così il ricovero ospedaliero. Il farmaco può essere ritirato direttamente nelle farmacie.

«Figuriamo nella classifica con Regioni come la Lombardia, l'Emilia Romagna, la Toscana, la Valle D'Aosta. Non siamo secondi a nessuno. È dal 2 maggio - ha dichiarato il coordinatore del Gruppo tecnico per

l'emergenza Covid, Andrea Bruni - che i medici di famiglia possono prescrivere queste compresse e i cittadini possono ritirarle gratuitamente nelle farmacie private convenzionate più vicine alla loro abita-

zione».

«Un lavoro di squadra - ha proseguito - che non è certamente iniziato oggi e che ha portato anche all'apertura dei Centri di prossimità per le visite ambulatoriali, le cure precoci e la somministrazione di anticorpi monoclonali. Sulle cure precoci anti-Covid la Calabria è in testa alle classifiche. I casi stanno diminuendo, ma c'è una popola-

zione di soggetti fragili e immunocompromessi per i quali è necessario un approccio preventivo e mirato. Non bisogna abbassare la guardia. Questa è l'arma vincente». ●



CON "FABULARIUM" AL VIA IL 36° FATTI DI MUSICA

E con Fabularium, Magic of Disney Music, in programma oggi al Teatro Politeama di Catanzaro, che si apre la 36esima edizione di Fatti di Musica, il festival-premio del Miglior Live d'Autore, ideato e organizzato da Ruggero Pegna. Il musical Fabularium, Magic of Disney Music, è un originale show in omaggio al grande cinema Disney. Musiche e scene di fiabe celebri come La Spada nella Roccia, Cenerentola, La Bella e la Bestia, Oceania, Frozen, Aladdin, Mary Poppins, s'intrecceranno tra coreografie, luci, effetti speciali, per incantare il pubblico di tutte le età. Lo spettacolo prodotto da Mat Entertainment inizierà alle ore 17:00 per favorire il particolare pubblico al quale è rivolto.

Fatti di Musica 2022 proseguirà con uno dei più grandi eventi della storia dello spettacolo internazionale: dal 26 al 28 maggio al Palacalafiore di Reggio Calabria sarà di scena per l'ultima volta con il cast originale il colossal Notre Dame De Paris, il musical dei record di Riccardo Cocciante, prodotto da David e Clemente Zard. Altri record in arrivo: oltre settemila gli studenti già prenotati per i matinée scolastici e circa cinquemila i biglietti venduti per i serali.

Il 2, 3, 4 giugno, in linea con il suo format originale, che prevede pure l'interazione con altri festival, sarà la volta





36esima edizione di Fatti di Musica

di Barreca, Peppe Voltarelli e Negrita nella prima edizione del "Sud Agrifest 2022" a Taurianova.

Tra gli appuntamenti più attesi c'è proprio il ritorno in concerto di Riccardo Cocciante, a distanza di circa quarant'anni dal suo ultimo live in Calabria. Il celeberrimo cantautore sarà il 2 agosto nello splendido scenario del Teatro dei Ruderì di Cirella a Diamante, accompagnato dai quaranta elementi dell' Orchestra Sinfonica "Saverio Mercadante" diretta dal Maestro Leonardo De Amicis. In circa tre ore di concerto, Cocciante eseguirà tutti i suoi storici e intramontabili successi. Dopo Cocciante, in vetrina la nuova musica italiana con i concerti unici in Calabria di Franco126 l'8 agosto al Teatro dei Ruderì di Cirella, Rkomi il 12 agosto nell'Anfiteatro di Acri, Irama il 20 agosto ancora al Teatro di Cirella, in collaborazione con Alfredo De Luca, direttore dei due Teatri.

A breve saranno confermati i live della star internazionale Joe Bastianich con La Terza Classe, che dovrebbe essere il 24 giugno a Tropea, il 25 giugno ad Acri e il 29 giugno a Lamezia Terme, ad ingresso libero. Altri appuntamenti per la seconda parte del Festival sono in fase di definizione. I biglietti per assistere ai vari live sono già tutti disponibili su www.ticketone.it.

"Fatti di Musica" è la storia stessa dei grandi live in Calabria, partita nel 1987 addirittura con il concerto allo stadio di Catanzaro dei mitici Spandau Ballet, ai vertici in tutto il mondo quando un simile evento in Calabria era pura fantascienza. Negli anni ha presentato e premiato, in base al suo format di oscar del live, tutto il meglio della musica d'autore italiana, da Vasco Rossi a Ligabue, da Ivano Fossati e Francesco Guccini, a Gino Paoli e Paolo Conte, ol-

tre ad una serie incredibile e qui inimmaginabile di stelle mondiali, tra cui Carlos Santana, Tina Turner, Sting, Simple Minds, Simply Red, James Brown, Al Jarreau, James Taylor e decine di altre star assolute, anche con eventi televisivi trasmessi in tutto il mondo dalla Rai, come il concerto di Elton John a Reggio inserito nella Elton John Collection ufficiale su Youtube e tra i live musicali più visti di sempre.

«L'avventura di Fatti di Musica - ha dichiarato Pegna - è iniziata quasi per gioco, mentre terminavo gli studi d'ingegneria, per il mio stesso desiderio di assistere a grandi concerti nella mia terra; pian piano, è diventata una straordinaria realtà dello spettacolo dal vivo italiano in una delle regioni più difficili, sia per la minore quantità di biglietti venduti, vera fonte di finanziamento del festival, sia per una serie di problemi logistici e di rapporti a fasi alterne con la politica e la pubblica amministrazione».

«Ciò nonostante - ha concluso - la storia di questi anni è, qui, già irripetibile per tutti i suoi record e la capacità di trasformare tutta la Calabria nella location del festival, valorizzandone il suo grande patrimonio paesaggistico e culturale! Ringrazio sin da ora chi collaborerà, chi lavora infaticabilmente al mio fianco, il mio team e, soprattutto, il pubblico che non ha mai fatto mancare il suo affetto e la sua preziosa presenza».

Come ogni anno, "Fatti di Musica" sarà dedicata a temi umanitari, tra cui la lotta a leucemie e linfomi, e culturali, come l'omaggio al 50° Anniversario dei Bronzi di Riace, con la visita pomeridiana al Museo Nazionale di Reggio delle migliaia di studenti che assisteranno ai matinée di Notre Dame De Paris. Tutte le informazioni sono disponibili al sito web www.ruggeropeгна.it e nelle varie pagine social dedicate. ●

A REGGIO INCONTRO CON GREGORIO CORIGLIANO

Questo pomeriggio, a Reggio, alle 18, nella sede de Le Muse, incontro con Gregorio Corigliano, noto giornalista e già direttore del tg3 Calabria.

L'evento rientra nell'ambito degli appuntamenti organizzati dall'Associazione Culturale Le Muse - Laboratorio delle Arti e delle Lettere e prevede come argomento di discussione un taccuino di un uomo seduto in riva al mare dalle riflessioni di Gregorio Corigliano.

Una conversazione che sarà intervallata dagli interventi di Orsola Latella, vicepresidente Muse e già dirigente scolastico, Oreste Arconte, giornalista e presidente Associazione Nuovo Giangurgolo. Presente e partecipativo anche il Laboratorio di Lettura Interpretativa diretto da Clara Condello con Mimma Conti, Adele Leanza, Antonella Mariani e Rosaria Livoti. Infine epilogo della mostra di pittura "Madri e Figli" con le opere e l'intervento dell'artista Maria Grazia Musolino. ●

PROSPETTIVE FUTURE SULLA SANITÀ: SE NE PARLA A PALMI

Oggi a Palmi, alle 10.30, all'Hotel Stella Maris, è in programma il convegno su Prospettive future sulla sanità calabrese. Relazionano Tiziana Demma, premio internazionale Book of peace 2020 per la promozione alla cultura della legalità e impegno

sociale, Demetrio Crucitti, Francesca Stillitano, consigliere comunale e presidente Osservatorio Diritto di Famiglia - sez. Reggio Calabria. Intervengono al dibattito il candidato a sindaco Giovanni Barone, il dott. Giovanni Sgrò e Demetrio Laganà. ●



GLI AEROPORTI DELLA CALABRIA HANNO BISOGNO DI UN RIPOSIZIONAMENTO STRATEGICO IN TUTTI I SENSI

Tutti credono e sono convinti, che il nuovo Management della Sacal SpA, possa fare i miracoli economici e logistici che tutti attendono da molti anni per riattivare la piena funzionalità dell'Aeroporto dello Stretto di Reggio Calabria.

Io voglio dare fiducia al Presidente della Regione Calabria, già On. Deputato Roberto Occhiuto, alla Vice Presidente (Presidente) Giusy Princi, al Presidente del Consiglio Regionale e Suoi Consiglieri e al già Presidente del Consiglio Regionale On. Nicola Irto, sperando e augurandomi di cuore che si ricomponga al più presto, giuridicamente possibile, l'Amministrazione Comunale e Metropolitana di Reggio Calabria.

L'assenza giudiziaria del caro Giovane "Sindaco sospeso", di Reggio Calabria, Avv. Giuseppe Falcomatà, si avverte non bisogna negarlo e i Suoi elettori e la stragrande maggioranza dei Cittadini non elettori, non sono affatto contenti e pure tanto dispiaciuti.

"La Legge è legge e va osservata da tutti e fatta osservare nel rispetto dei principi e valori sanciti e affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana"

Gli Aeroporti della Calabria, a partire da quello di Reggio, hanno bisogno di un riposizionamento strategico in tutti i sensi. L'attuale unico vecchio e obsoleto Terminal aeroportuale Arrivi e Partenze, del "Tito Minniti dello Stretto", allo stato non è assolutamente idoneo per soddisfare i reali bisogni logistici, ne delle Compagnie Aeree, men che meno dei potenziali oltre 600.000 utenti residenti, (in estate oltre due milioni e mezzo compresi i turisti e in transito) dai novantasette Comuni della Città Metropolitana.

Coloro i quali decidessero di fruire del trasporto aereo, da e verso Reggio Calabria, devono poter giungere in aeroporto nel più breve tempo tecnicamente possibile, con tutti i sistemi di trasporto Intermodali, ferroviario, terrestre e marittimo. Si rende necessario e urgente, interconnettere il Lungomare più bello d'Italia, "Italo Falcomatà", con una nuova e panoramica Strada alberata litoranea, la quale realizzata in parallelo con l'esistente rete ferroviaria costiera della Ca-

di **EMILIO ERRIGO**

labria Jonica, dalla Stazione Centrale Reggio Calabria, Stazione Omega, Stazione Aeroporto, Approdo Mezzi Navali Veloci.

L'Approdo Navale è situato in posizione strategica ideale, adiacente le due piste di decollo e atterraggio dell'Aeroporto Tito Minniti, agevolerebbe e consentirebbe ai passeggeri di raggiungere via aerea da Reggio Calabria, gli Aeroporti delle principali Città nazionali ed europee, in una o due ore massimo.

Inoltre, si trova a poche centinaia di metri dalla Stazione Fer-

roviaria di San Gregorio, Zona Industriale e Mercatale della Città Metropolitana.

Una nuova Aerostazione con almeno tre Terminal Arrivi/Partenze, con diversi "Gate aeroportuali" localizzati in posizione più centrale, rispetto all'Approdo Mezzi Navali Veloci e Stazione ferroviaria Aeroporti, sicuramente favorirebbe, tutti coloro e sono tanti, che da Messina, arrivano giornalmente a Reggio per imbarcarsi in aereo.



Penso al vicinissimo "Porto Bolaro", cosa sarà il progettato e in attesa di essere autorizzata la costruzione, Porto Turistico più grande del Mediterraneo.

Un Porto dedicato allo sviluppo e accoglienza, della Nautica da Diporto stanziale e in transito, ideato, architettato e disegnato, da noti architetti e designer italiani e consulenze internazionali, considerato di ultima generazione, dotato di ogni comfort marittimo e portuale costiero.

A latere un Hotel (a 6 stelle super top), con residence veramente da favola fronte mare, ampi spazi liberi dedicati alla pratica di tutti gli sport e moderne discipline sportive, un centro Daving, attività di svago acquatiche e aerei. Il Manager più lungimirante della Calabria, già esperto e competente, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Reggio Calabria, l'Architetto Pino Falduto, sprizza entusiasmo da tutti i pori, quando parla con render digitali e matita sempre in mano, dei suoi progetti e delle mille travolgenti idee per fare della Calabria la Regione più bella e attraente d'Europa e non solo, ti trascina in un futuro degno da Oscar del Turismo Internazionale. Lui si che ha le idee chiarissime



Aeroporti della Calabria

per attrarre il turismo extra lusso e familiare, fruendo di percorsi ambientali montani e rotte marittime, 365 giorni e notti l'anno da vivere, a Reggio Calabria e dintorni. I giovani tour operator, dovrebbero solo sapere attuare le sue idee e progetti culturali e turistici, seguendo le Vie della Storia ultra millenaria dell'archeologia greca, romana e quella lasciata ancora intatta, dai tanti dominatori e conquistatori che si sono succeduti nei secoli scorsi in Calabria. L'Approdo Aeroporto, per aliscafi e mezzi navali veloci, da completare

e attrezzare con le previste opere marittime e costiere di accesso, costituisce la ciliegina sul Mare a poche miglia da Messina, Taormina, Catania, Siracusa e Isole Eolie. I presupposti ci sono tutti, gli investitori veri pure, i politici nazionali regionali e metropolitani, parrebbero solidali e favorevoli, cosa si aspetta ancora per iniziare l'iter amministrativo, per la realizzazione delle opere di riqualificazione funzionali aeroportuali e riposizionamento marittimo strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria? ●

RIPARTE IL PARCO DEL BENESSERE DI COSENZA

Esulta l'Architetto Mario Occhiuto, l'ex sindaco della città di Cosenza, perché il nuovo Sindaco della città Franz Caruso e il Vice Sindaco Funaro hanno annunciato che per la fine del mese di maggio riprenderanno i lavori per portare a compimento il Parco del Benessere. È prevalso il buon senso - ha postato su Facebook. Il Viale non sarà smantellato, come promesso, ma sarà completato così come da noi concepito. Ma il nuovo Sindaco non è poi così contento. Ha così dichiarato:- Abbiamo ritenuto necessario portare a compimento l'opera che, benché in contrasto con la mia visione di sviluppo di quell'aria, non poteva passare alla storia come un'ennesima incompiuta-. Franz Caruso è stato sempre contrario alla realizzazione del Parco del Benessere ardentemente e insistentemente voluto dalla passata amministrazione comunale guidata da Occhiuto, ma per non lasciare passare alla storia come una ennesima incompiuta, ab torto collo, porterà a compimento l'opera ritornando al progetto esecutivo originario della Regione Calabria.

Ma se non vado errato e se la memoria non mi fa dei brutti scherzi durante la campagna elettorale dello scorso anno per il rinnovo del Consiglio Comunale di Cosenza e per l'elezione del Sindaco,

di **FRANCESCO GAGLIARDI**

automobilistico da e per il centro di Cosenza. Occhiuto, invece, lo ha completamente smantellato creando un Parco Benessere e Piste ciclabili.

Molti cosentini sono contrari al completamento del Parco del Benessere e infatti nelle passate elezioni comunali non hanno votato il candidato di Occhiuto. Tra i tanti c'è pure l'On. Mancini Junior, nipote del vecchio Leone Socialista, scomparso venti anni fa. "Ma davvero fate? È una follia". Chiede che Viale Mancini torni alla funzione per la quale era stato pensato. "L'impegno era di quelli solenni: se vinciamo noi, riapriamo Viale Mancini e lo riportiamo alla funzione per la quale era stato pensato, finanziato e realizzato dal Leone Socialista-. Ora, invece, l'annuncio: rimarrà tutto così. Saranno



SITUAZIONE COVID CALABRIA

Sabato 14 maggio 2022
+ 1.084 positivi

nei comizi elettorali ai quali io ho partecipato, si diceva che il Parco ideato, voluto, realizzato dall'allora sindaco on. Giacomo Mancini doveva ritornare ad essere una via di comunicazione con due corsie, come era prima e come la foto dimostra. Viale Mancini, così viene chiamato, era nato per smaltire il traffico

completati i lavori creando ai cosentini tanti disagi: traffico infernale, incolonnamenti, inquinamento, impoverimento della città. Così conclude l'invito di Mancini Junior a Franz Caruso:- Caro Franz, ascoltami o meglio ascolta la nostra città e i nostri cittadini, annulla l'ultima delibera di Giunta e ritorna agli impegni con gli elettori: Riapriamo Viale Mancini e riportiamolo subito alla sua funzione-. On Mancini, mi meraviglio di Lei che è stato Assessore Regionale, Deputato al Parlamento, ha partecipato a tante campagne elettorali, e non ha imparato un bel niente. Le promesse elettorali sono come canne al vento. ●



IL PARCO DEL BENESSERE DI CS È UNA FOLLIA

L'impegno era di quelli solenni: se vinciamo noi, riapriamo viale Giacomo Mancini e lo riportiamo alla funzione per la quale era stato pensato, finanziato e realizzato dal Leone socialista.

Ieri l'annuncio opposto: rimarrà tutto così. Anzi, se è possibile, peggio: saranno completati i lavori di quello che con ironia degna di Zelig è stato soprannominato parco del benessere (che invece tanti disagi e tanto malessere sta creando ai cosentini: traffico infernale, incolonnamenti, inquinamento, impoverimento della città).

Insomma l'esatto contrario di quello che era stato promesso. Le reazioni? Il vecchio sindaco Mario Occhiuto, l'artefice della distruzione della più importante arteria di comunicazione cittadina, esulta. Noi cittadini tutti rimaniamo increduli e senza parole.

Ma davvero fate? Lo chiedo con amicizia al sindaco Caruso e ai componenti della sua giunta e della sua maggioranza.

"(Il parco del malessere) è in contrasto con la mia visione di sviluppo di quell'aria" ammette con sincerità il sindaco anche nella sua ultima dichiarazione.

E allora perché non perseguire con forza e con tenacia la visione che è stata premiata dai cosentini con il loro voto poco meno di sei mesi fa?

Non c'è una sola motivazione amministrativa o urbanistica o

di **GIACOMO MANCINI JR**

di semplice buon senso per perseverare in questo scempio della distruzione della più importante arteria di comunicazione

di Cosenza e dell'aria urbana.

È come se a Parigi sventrassero Avenue des Champs-Élysées, a Londra distruggessero Regent street, a Madrid devastassero la Gran Via, a New York City chiudessero la Fifth Avenue, a Berlino inibissero viale Unter den Linden.

Le città (dalla notte dei tempi) hanno bisogno di vie di comunicazioni per crescere, vivere e prosperare. E per questo era stato pensato ideato e realizzato viale Giacomo Mancini, un moderno asse attrezzato che consentisse collegamenti rapidi e veloci da e per Cosenza e all'interno della città.

Chiuso il Viale è stato il delirio e l'aggravarsi dell'impo-

verimento collettivo. Che, purtroppo, non terminerà (anzi diventerà maggiore) con il completamento del cosiddetto parco del malessere con noentepodimeno che quattro (quattro eh) piste ciclabili una attaccata all'altra.

Caro Franz, ascoltami o meglio ascolta la nostra città e i nostri concittadini: annulla

l'ultima delibera di giunta e ritorna agli impegni con gli elettori: riapriamo viale Giacomo Mancini e riportiamolo subito alla sua funzione. ●



Com'era Viale Giacomo Mancini prima dei lavori; in alto in apertura lo stato attuale